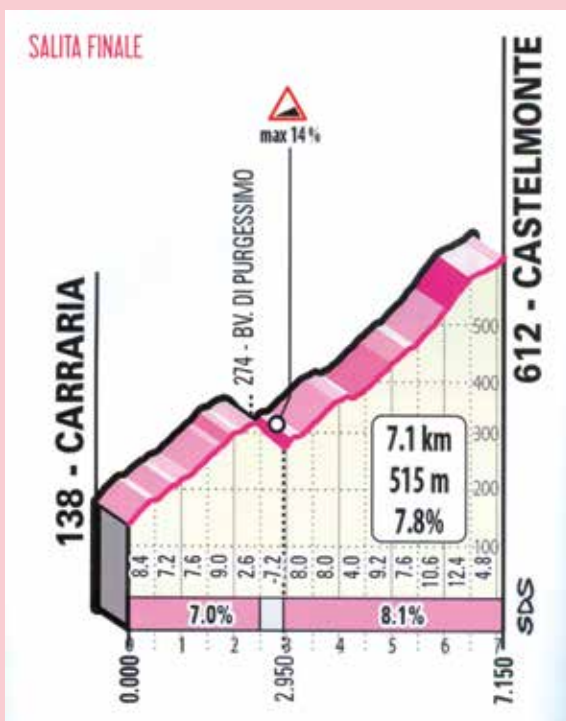




27 maggio, Castelmonte traguardo del Giro

L'edizione 105 del Giro d'Italia sventolerà proprio sul piazzale del santuario la bandiera a scacchi della sua terzultima tappa.



INFORMAZIONI

Gli organizzatori fanno sapere che il transito dalla località Carraria sino all'arrivo a partire da giovedì 26 maggio sarà consentito unicamente ai mezzi – furgoni, auto, moto – espressamente autorizzati dall'organizzazione. I mezzi che si trovassero a occupare la carreggiata al momento della chiusura del transito saranno rimossi e gli oneri saranno a carico dei trasgressori. Per i ciclisti il transito sarà consentito sino alle ore 15.30 del giorno della gara.

tristemente nota **Caporetto**. Anche nell'impegnativa e inedita (per il Giro) salita al monte Kolovrat, 10 chilometri con pendenza media del 10 per cento, inevitabilmente continueranno i riferimenti alla guerra mondiale, essendo il Kolovrat un museo a cielo aperto della terza linea di difesa italiana. Il rientro in Italia avverrà attraverso il passo Solarie, con passaggio davanti al monumento del primo caduto italiano della grande guerra, Riccardo Giusto, che sarà ricordato con un incontro speciale dagli alpini friulani

Non è dato sapere come e quando il Giro d'Italia abbia scelto Castelmonte: è un fatto che in 105 anni di manifestazione su e giù per le strade del nostro Paese, mai la famosa carovana nazionale in bicicletta aveva toccato Castelmonte. Poi nell'edizione 2020 il primo passaggio, con i 7 chilometri della strada di Carraria presi in discesa in direzione Cividale del Friuli, nel corso della tappa Udine-San Daniele del Friuli. Era il 20 ottobre perché, causa covid la corsa

si tenne in autunno anziché come di consueto in primavera. Quella dell'ottobre 2020 sembra quasi essere stata una «prova», dal momento che a distanza di un anno e mezzo **l'edizione 105 del Giro d'Italia ha posto proprio a Castelmonte il traguardo della sua terzultima tappa 2022**. Il giorno deputato è **venerdì 27 maggio**, la bandiera a scacchi sventolerà nel pomeriggio, verosimilmente dopo le 16. Come sempre accade, il passaggio della carovana rosa è occasione di festa e di coinvolgimento,

superando l'interesse esclusivamente sportivo degli appassionati di sport e bicicletta. Nel caso del 27 maggio ci saranno inoltre due temi in più, dettati dal territorio. Innanzitutto il richiamo alla fede e alla conversione che Castelmonte offre a quanti si avvicinano al **santuario della Madone di mont**.

Da non sottovalutare poi un altro riferimento storico diventato più vivo in questi mesi, quello della prima guerra mondiale, con il pensiero e la preghiera che vanno subito al terribile dramma dell'Ucraina.

La corsa infatti, dopo la **partenza da Marano Lagunare**, risalirà verso nord, supererà le colline moreniche, piegherà verso le Prealpi Giulie, lungo le valli del Torre, sconfinerà poi in Slovenia per raggiungere Kobarid, la

nel loro 150esimo anniversario di fondazione. Dopo la discesa nelle **Valli del Natisone** fino a **Cividale**, ecco l'ultimo strappo **da Carraria a Castelmonte**, a chiusura di una tappa che gli addetti ai lavori definiscono «di media montagna», per via dei 3.125 metri di dislivello complessivo su 178 chilometri di strada. Essendo la terz'ultima, inoltre, facilmente potrebbe essere movimentata dagli uomini di classifica, alla ricerca del miglior piazzamento prima del gran finale del 29 maggio.

Presso la sala ristorante del Bar al Piazzale sarà ospitato il quartiere tappa, dove saranno presenti 120 giornalisti di tutto il mondo. La manifestazione sarà trasmessa in televisione sulle reti Rai e in mondovisione.

